



12/00110699

ITA:

SOPRINTENDENZA ANTICHITA OSTIA ANTICA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA (CASTEL DI DECIMA)
 LUOGO DI COLLOCAZIONE: Ostia Ant. Magazzini INV. 31958 A-C

OGGETTO: Frammenti di una grossa anfora d'impasto bruno
 a doppia spirale

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Castel di Decima

DATI DI SCAVO: Corredo Tomba 152 INV. DI SCAVO: 42
 (o altra acquisizione)

DATAZIONE: Primo quarto VII sec. a.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Impasto bruno sottilissimo; fatto al tornio
 decorazione incisa

MISURE: Del vaso: alt. 22; diam. max. 21,7; diam. piede 6,3;
 ansa: lungh. tra gli attachi 8,8; largh. attacco sup
 circa 5,8; inf. c. 6,7; centro c. 2,7; Pr. B 10,2 x

STATO DI CONSERVAZIONE: 12,8; Fr. C 5,9 x 8,8.

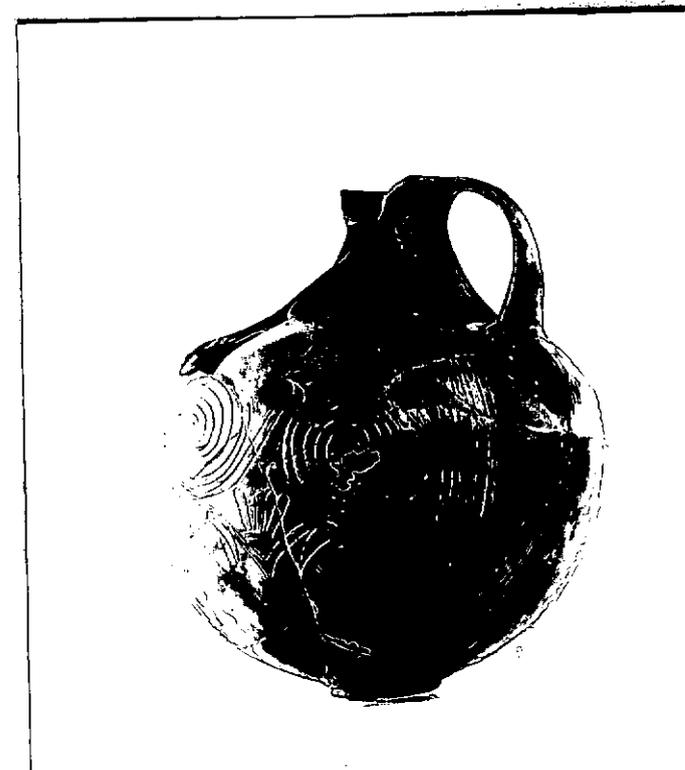
CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA:

Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. C 2294

DESCRIZIONE:

Tre frammenti (oltre al altri pezzetti che non si sono potuti riattaccare) di una grossa anfora d'impasto bruno sottile, decorata a doppia spirale. La forma si ricava per intero dal frammento maggiore (A).

Corpo globulare, con spalla arrotondata, e piede piatto appena differenziato nel profilo. Collo breve fortemente restringendosi verso l'orlo (marcato da un' estroflessione della parete) a pareti concave; ansa a nastro, più largo agli attachi, con profilo arrotondato. La decorazione, incisa precottura; mostra le

consuete spirali, ma formate da una riga doppia (cfr. n. 31960); al disotto, un fiore con ampio calice a cinque petali partenti dal bulbo centrale; al disopra airone dal corpo punturato, con testa rivolta all' indietro, curioso lunghissimo becco a doppia riga (sembra un muso di quadrupede) e due strati verticali

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Spada di ferro (inv. 31945)
 Kotyle d'argilla figulina (inv. 31976)
 Oinochoe d'argilla figulina (inv. 31963)
 Situletta d'argilla figulina (inv. 31980)
 Pisside con coperchio d'impasto (inv. 31962 A-B)
 Anfora d'impasto (inv. 31960)
 Anforetta d'impasto (inv. 31959)
 " " (inv. 31978)
 Framm. di calice d'impasto (inv. 31957)
 Calice d'impasto (inv. 31974)
 " " (inv. 31973)
 " " (inv. 31972)
 Tazza d'impasto (inv. 31967)
 " " (inv. 31968)
 " " (inv. 31969)
 Tazzetta d'impasto (inv. 31970)
 " " (inv. 31971)
 Anfora d'impasto (inv. 31966)
 " " (inv. 31965)
 Ciotolone d'impasto (inv. 31977)
 Piatto d'impasto (inv. 31975)
 " " (inv. 31979)
 Olla d'impasto (inv. 31964)
 Anfora fenicia (inv. 31961)
 Bacino-tripode di bronzo (inv. 31950)
 Patera di bronzo (inv. 31949)
 " " " (inv. 31948)
 Bronzo (inv. 31951)
 " (inv. 31952)
 " (inv. 31953)
 Framm. di bronzo (inv. 31946)
 " " " (inv. 31947)
 Punta di lancia di ferro (inv. 31943)
 " " " " " (inv. 31944)
 Pezzi di punta di lancia di ferro (inv. 31942)
 Ferro (inv. 31954)
 " (inv. 31955)
 Coltello di ferro (inv. 31956)

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Manie Garello

DATA:

21.0.1975

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

LW

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

(sembra un muso di quadrupede) e due strati verticali

Indietro, curioso lunghissimo becco a doppia riga

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

12/00110 699

ITA:

SOPRINTENDENZA ANTICHITA OSTIA ANTICA

INV. 31958 A - C

ALLEGATO N. 1

Frammenti di un'anfora d'impasto bruno a spirale

Decima tomba 152/42

VERTICALI sopra il capo (piume); occhio inciso, zampe angolate, dita segnate da due trattini curvi. Il motivo è inquadrato dai consueti fascioni di righe oblique parallele (da sei a otto); alla base del collo una doppia riga incisa delimita una fascia campita da una fila di punti incisi. Sulle anse (una sola conservata) fascia di sette righe parallele, che segue più o meno l'andamento dell'ansa stessa. Impasto sottilissimo; evidenti righe di tornio, la decorazione, incisa a crudo, ha lasciato segni chiaramente visibili all'interno del vaso. Il frammento A comprende un po meno di metà del corpo con un quinto del collo, un'ansa e metà del piede (il tutto con lacune e integrazioni) B comprende un pezzo del collo e della spalla, con resti di un uccello inciso; C è un frammento di spalla.